



**COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO**  
**PROVINCIA DI CAGLIARI**

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 112	OGGETTO	APPROVAZIONE II^ MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023 -2025 (PIAO).
21 novembre 2023		

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 17:00 in videoconferenza in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale;

		Presente	Assente
<i>PUDDU GIAN LUIGI</i>	Sindaco	X	
<i>ARBA MARIA RITA</i>	Assessore	X	
<i>CONCU ANTONIO</i>	Assessore	X	
<i>ATZORI STEFANO</i>	Assessore	X	
<i>PITZALIS NICOLETTA</i>	Assessore	X	
<b>TOTALE</b>		<b>5</b>	<b>0</b>

Presiede il Sindaco Gian Luigi Puddu.

Assiste il Segretario Comunale Lucia Pioppo.

Si dà atto che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare l'identificazione e la massima riservatezza della riunione.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

## LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamate** le proprie precedenti deliberazioni n. 41 del 30.05.2023 e n. 93 del 05.10.2023 con cui si è proceduto rispettivamente all'approvazione, ai sensi dell'art. 6 del DL 80/2021, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), e alla modifica dello stesso PIAO;

**Ricordato** che il piano è struttura in 4 sezioni:

1. SEZIONE I – ANTICORRUZIONE
2. SEZIONE II – TRASPARENZA
3. SEZIONE III- ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO,
4. SEZIONE IV – MONITORAGGIO;

**Richiamata** la “Misura 8: tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito della Sez: I” del PIAO nella quale è disciplinata l’istituto giuridico del Whistleblowing;

**Premesso** che il Whistleblowing è stato introdotto in Italia dalla L. 6 novembre 2021, n. 190, e comunemente identificata come legge “Anticorruzione”;

**Considerato** che disciplina è stata poi integrata, una prima volta dall’art. 19, c° 15 del, del D.lgs. 24 giugno 2014, n. 1, modificando l’art. 54 -bis del D.Lgs 165/2001 e successivamente dall’art. 1, c° 1, della L. 30 novembre 2017, 179, sostituendo integralmente l’art. 54-bis del D.lgs 165/2001;

**Visto** il D.Lgs 10 marzo 2023 , n. 24 le cui disposizioni sono divenute efficaci dal 15 luglio 2023, che costituisce la normativa di attuazione in Italia della Direttiva Europea n. 1937/2019 riguardante “*la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*” che, con particolare riferimento al settore pubblico, ha sostituito le disposizioni in materia di whistleblowing previste dall’art. 54 bis del TUPI

**Atteso che** il D.Lgs. n. 24/2023 ha imposto all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di adottare, entro tre mesi dalla sua data di entrata in vigore, le nuove Linee Guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne;

**Visto** le Linee Guida, approvate dal Consiglio di ANAC nell’adunanza del 12 luglio con la delibera n. 311/2023;

**Dato atto:**

- che la Procedura di segnalazione allegata è stata condivisa con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Comune di Settimo San Pietro, il quale ha ritenuto la stessa in linea con le indicazioni normative e lo schema di Linee guida diffuso dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione;
- che in merito alla procedura sono stati sentiti i sindacati;

**Ritenuto** necessario procedere all’approvazione della procedura per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing come previsto dal D.Lgs. n.24/2023; modificando integralmente la “*Misura 8: tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito della Sez: I*” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), come meglio descritto nell’allegato A che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;

**Considerato** che in riferimento al punto “3.2 Organizzazione del lavoro agile della SEZIONE III ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO” occorre disciplinare il Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA), il cui istituto è attualmente regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione e dalle disposizioni del CCNL Funzioni Locali relativo al triennio 2019-2021, sottoscritto in via definitiva in data 16/11/2022 e riportato integralmente nell’allegato F del PIAO;

**Visto** l’art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, il comma 3, secondo cui “*Con direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 del presente articolo e linee guida contenenti regole inerenti l’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*”;

**Rilevato** che la disposizione prevede che le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, del cosiddetto lavoro agile o *smart working*, superando la fase di sperimentazione per effetto della previsione dell'art. 18, c. 5, D.L. n. 9/2020;

**Rilevato** che le finalità sottese sono quelle dell'introduzione, di nuove modalità di organizzazione del lavoro basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa, sulla valutazione per obiettivi e la rilevazione dei bisogni del personale dipendente, anche alla luce delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

**Visto** la legge n. 81 del 22 maggio 2017, il cui Capo II si occupa interamente del "Lavoro Agile" e le cui disposizioni, per espressa previsione normativa, "si applicano, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001";

**Visto** la Direttiva n. 3 del 26 giugno 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale sono state dettate le Linee Guida per la concreta e corretta applicazione del "Lavoro Agile" nell'ambito della Pubblica Amministrazione;

**Visti** il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, c.d. Decreto Rilancio, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché le Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile e indicatori di Performance predisposte a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che anche a seguito dell'utilizzo del lavoro agile durante la fase di emergenza sanitaria affrontata dal Paese hanno voluto dare una spinta definitiva all'utilizzo stabile dello Smart Working nella Pubblica Amministrazione;

**Visti**

- il decreto ministeriale dell'8 ottobre 2021- Dipartimento Funzione Pubblica, che definisce le nuove condizioni per l'accesso al lavoro agile;
- le "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche" emanate il 30 novembre 2021 dal Ministro per la Pubblica amministrazione, a conclusione del confronto con le organizzazioni sindacali;

**Ritenuto** di dover dare applicazione a quanto previsto dal disposto normativo in termini di adozione di strumenti di regolamentazione ed organizzazione del lavoro agile, al fine di garantire la fruibilità della modalità delocalizzata di svolgimento della prestazione lavorativa;

**VISTO** l'allegato testo sull'organizzazione della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile e modalità da remoto, composto da 22 articoli e n. 4 allegati come di seguito elencati:

- ALLEGATO 1 - MODELLO A - Istanza
- ALLEGATO 2 - MODELLO B – informativa sulla sicurezza dei lavoratori (art. 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017 n. 81)
- ALLEGATO 3 - MODELLO C - informativa integrativa per i dipendenti in Smart Working sul trattamento dei dati personali
- ALLEGATO 4 - MODELLO D – Schema di accordo.

**Dato atto** che la bozza del testo relativo al POLA è stata sottoposta con nota prot. n. 12978 del 31.10.2023 alle Organizzazioni sindacali ed alla RSU ai sensi dell'art. 4 del CCNL 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2021, alla quale non è seguito la richiesta di confronto;

**Ritenuto**, per quanto sopra, di approvare la disciplina del "lavoro agile" e "lavoro da remoto" nel Comune di Settimo San Pietro, composto di n. 22 articoli e quattro (4) allegati, come meglio descritto nell'allegato B che forma parte integrale e sostanziale del presente atto, rettificando la "Misura 3.2: Organizzazione del lavoro agile della SEZIONE III ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) e l'Allegato F del PIAO;

**Ricordato** che l'entrata in vigore dal 01/04/2023 del nuovo ordinamento professionale previsto dal titolo III del CCNL 16/11/2022 ha comportato la completa revisione dei profili professionali dei dipendenti del comparto e la loro riclassificazione nelle nuove aree contrattuali;

**Ritenuto** pertanto di aggiornare in merito il PIAO;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente CCNL Funzioni locali 2029-2021;

**Visto** i pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**Con votazione** unanime favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa

1. di approvare per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati, le modifiche alla procedura per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing come previsto dal D.Lgs. n.24/2023; modificando integralmente la *“Misura 8: tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito della Sez: I”* del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), come meglio descritto nell'allegato A che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la disciplina del *“lavoro agile”* e *“lavoro da remoto”* nel Comune di Settimo San Pietro, composto di n. 22 articoli e quattro (4) allegati, come meglio descritto nell'allegato B che forma parte integrale e sostanziale del presente atto, rettificando la *“Misura 3.2: Organizzazione del lavoro agile della SEZIONE III ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO”* del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) e l'Allegato F del PIAO;
3. di aggiornare nel PIAO i profili professionali dei dipendenti del comparto e la loro riclassificazione nelle nuove aree contrattuali
4. di dare atto che, in conseguenza delle predette modifiche, il testo del PIAO 2023- 2025 risulta aggiornato come da riportato nell' allegato *“C”* al presente atto;
5. di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, resa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato decreto legislativo n. 267/2000.



# COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO

---

Oggetto proposta di delibera:

**APPROVAZIONE II^ MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023 -2025 (PIAO).**

---

**Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000**

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Settimo San Pietro, 21.11.2023

IL RESPONSABILE

Gabriella PERRA

---

**Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000**

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Settimo San Pietro, 21.11.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Manuela LOY



# COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

## DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 112 del 21/11/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE II^ MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023 -2025 (PIAO).

Letto, approvato e sottoscritto.

seguono le firme

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
PUDDU GIAN LUIGI	PIOPPO LUCIA

---

---

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005).*

---

Deliberazione della Giunta n. 112 del 21 novembre 2023